

Mud 2014, scadenza il 30 aprile

Scade il 30 aprile il termine per la presentazione del Mud, il Modello Unico di Dichiarazione ambientale previsto dall'articolo 189 del codice ambientale con riferimento ai rifiuti prodotti nell'anno 2013. La nuova modulistica utilizzabile per l'adempimento è contenuta nel D.P.C.M. 12 dicembre 2013, che non presenta rilevanti novità rispetto alla previgente disciplina.

Il Mud 2014 è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento. Con specifico riferimento alla Comunicazione Rifiuti speciali, per quanto di interesse del settore agricolo, sono individuati come obbligati alla presentazione: chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti; imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti; imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00; imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).

La presentazione alla Camera di Commercio territorialmente competente (ovvero quella della Provincia in cui ha sede l'unità locale cui si riferisce la dichiarazione) può avvenire esclusivamente per via telematica: non è più possibile la spedizione postale o la consegna diretta del supporto magnetico. La trasmissione deve essere effettuata esclusivamente tramite il sito <http://www.mudtelematico.it/>.

Secondo i chiarimenti forniti da Ecocerved, per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti debbono essere in possesso di un dispositivo contenente un certificato di firma digitale (Smart Card o Carta nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio. Le associazioni di categoria possono inviare telematicamente i Mud compilati per conto dei propri associati apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta dei propri associati (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni.

Resta confermata la possibilità di effettuare una "comunicazione semplificata" per i produttori di non più di sette tipologie di rifiuti per unità locale, che si servano al massimo di tre trasportatori e di tre destinatari finali: questi soggetti possono, ricorrendone i presupposti, presentare il Mud su supporto cartaceo tramite la comunicazione rifiuti semplificata di cui all'Allegato 2 del decreto citato. La comunicazione rifiuti semplificata può essere spedita con invio postale alla Camera di commercio. Sui siti internet di Unioncamere e di Ecocerved è possibile trovare il software necessario alla compilazione e le relative istruzioni, nonché le risposte ai quesiti più frequenti.